



*Il Commissario del Governo nella Regione
Friuli Venezia Giulia*

Prot. n. 19/8- 111/2011

VISTA la nota in data 6 giugno 2011 con la quale la Società Portocittà S.r.l. chiede, per le ragioni ivi riportate, la sospensione a tempo determinato del regime di Punto Franco per le aree indicate nell'allegata planimetria a far data dal 20 giugno 2011 per un periodo di 24 mesi;

RILEVATO che, in esito alla richiesta di parere di questo Ufficio, si sono favorevolmente espressi i seguenti Enti:

- l'Associazione degli Industriali di Trieste con nota n. 595 del 13.6.2011;
- la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Trieste con nota n. 15077 del 10.6.2011;
- il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Trieste con nota n. 141515 del 20.6.2011;
- l'Agenzia delle Dogane con nota n. 16642 del 17.06.2011 ha formulato le seguenti prescrizioni: "al fine di tutelare gli interessi fiscali è indispensabile procedere a un'adeguata delimitazione dell'area del Punto Franco rimanente con l'installazione di idonee barriere perimetrali inamovibili in materiale robusto e di altezza non inferiore a m. 2,5; se, come prospettato dalla società Portocittà s.r.l., l'area esclusa dovesse essere delimitata da container, sarà necessario che questi siano sormontati da filo spinato, o da una rete, in modo da rendere particolarmente difficile il loro scavalcamento; nel caso in cui le barriere divisorie siano poste fra due edifici, in modo che questi ultimi fungano essi stessi da barriera, dovranno essere verificati e resi inaccessibili tutti gli ingressi agli edifici stessi, in modo da rendere impossibile il loro attraversamento ai fini di un ingresso nella zona di punto franco; il concessionario del magazzino 27, che si trova nell'area destinata a essere esclusa dal punto franco, dovrà prima che venga approvata la sospensione del regime di punto franco, richiedere l'autorizzazione al regime del deposito doganale di tipo C per il magazzino 27, e successivamente dichiarare per l'immissione in deposito le merci in esso contenute, in caso contrario le merci dovranno essere immediatamente

MODULARE
P.C.M. - COMM. G. 1



Decreto N.

*Il Commissario del Governo nella Regione
Friuli-Venezia Giulia*

dichiarate per un altro regime temporaneo o definitivo (transito o importazione) o trasferite in un altro magazzino in punto franco;

il cancello previsto in prossimità del magazzino 23, per permettere il transito degli automezzi dalla zona di punto franco al magazzino 27 e viceversa, dovrà essere presidiato, durante le temporanee aperture dal personale militare della G.d.F. Sarebbe, pertanto, opportuno, la creazione di un posto di guardia, ancorchè temporaneo.

I trasferimenti delle merci potranno avvenire solo durante l'orario di apertura dell'ufficio (8:00 - 19:00); la rimanente area P.F.V. in regime di punto franco resterà priva di un'arteria di collegamento su due esistenti. Ciò comporterà l'attuazione del doppio senso di marcia sulla restante via di transito e la conseguente perdita di gran parte di spazio riservato al parcheggio per i camion. Si dovrà pertanto rivedere la viabilità interna, dedicando alla sosta degli automezzi pesanti l'area un tempo utilizzata per la movimentazione ferroviaria.

- l'Ente per la Zona Industriale con nota n. 2631 del 20.06.2011, ha precisato che le aree, oggetto dell'istanza, non rientrano nel territorio di competenza dell'Ezit;
- la Capitaneria di Porto di Trieste, con nota n. 18337 del 22.6.2011, ha formulato le seguenti prescrizioni:
"Imponendo al richiedente di provvedere alla delimitazione fisica delle aree per le quali viene richiesta la sospensione temporanea del regime di punto franco, provvedendo all'apposizione di recinzioni inamovibili di pari caratteristiche a quelle della cinta doganale, al fine di soddisfare i requisiti del piano di sicurezza del porto che è in corso di redazione da parte della scrivente Capitaneria di Porto; "attesa la complessività dell'operazione di cui trattasi, e di risvolti che possono riguardare l'operatività e la circolazione in tale ambito portuale, si ritiene opportuno convocare una riunione ad hoc, coinvolgendo tutti i soggetti interessati".

MODULARIO
P.C.M. - COMM. G. I

Decreto N.

*Il Commissario del Governo nella Regione
Friuli - Venezia Giulia*

- L'Autorità Portuale di Trieste con nota n. 7535/P del 20.6.2011 ha formulato le seguenti prescrizioni che dovranno essere poste a carico della Portocittà s.r.l.:
 "dovrà essere garantita l'operatività del Magazzino 27 in concessione alla G.M.T. - Genoa Metal Terminal Srl per lo stoccaggio di merci varie; dovrà essere garantito il passaggio veicolare, a soggetti autorizzati dall'Autorità Doganale (disabili, fornitori, ecc) necessario a raggiungere le aree in concessione agli stabilimenti balneari (CRAL-APT e Dopolavoro Ferroviario); dovrà eseguire le opere di recinzione del punto franco a propria cura e spese, secondo le indicazioni dell'Autorità Doganale, manlevando altresì l'Autorità Portuale da ogni responsabilità derivante dalla realizzazione delle stesse; dovrà adottare tutte le misure di sicurezza a salvaguardia della circolazione stradale sia pedonale che veicolare nelle aree che saranno aperte al pubblico"; "per quanto riguarda la durata dovrà essere limitata, per il momento, alla durata della 54^a edizione della Biennale d'arte di Venezia";

RILEVATO - altresì - che, in relazione alla prescrizione, concernente la richiesta di autorizzazione del regime di deposito doganale di tipo C per il magazzino 27, l'Ufficio delle Dogane di Trieste con nota n. 17574 in data odierna ha comunicato che: "...si può ritenere adempiuta la condizione prevista nel parere trasmessovi in precedenza", e che, pertanto, si può senz'altro procedere all'adozione del richiesto provvedimento;

VISTO il decreto n. 29 del 19.1.1955 del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste, recante disposizioni concernenti i Punti Franchi di Trieste;

VISTO il successivo decreto n. 53 del 23.12.1959 con il quale il Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste ha istituito un punto franco nel comprensorio del Porto industriale di Trieste;

VISTO l'art. 70 della Legge Costituzionale 31.10.1963, n. 1, a norma del quale "i poteri di amministrazione del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste saranno esercitati dal Commissario del Governo nella Regione";

ART. ?

MODELARIO
P.C.M. - COMM. G. I

Decreto N.

*Il Commissario del Governo nella Regione
Friuli-Venezia Giulia*

VISTO il D.P.R. 23.1.1973, n. 43;

ART. 169

VISTO l'art. 6 del D.P.R. 2.10.1978, n. 714, che ha mantenuto in vigore tutte le speciali disposizioni riguardanti lo stato giuridico, l'esercizio o l'amministrazione dei Punti Franchi del Porto Franco di Trieste;

VISTO l'art. 6, comma 12, della Legge 28.1.1994, n. 84, che ha fatta salva la disciplina vigente per i punti franchi compresi nella zona del porto franco di Trieste;

RAVVISATA la sussistenza delle ragioni dedotte dall'istante a sostegno della richiesta di temporanea sospensione del particolare regime nelle aree indicate nella planimetria allegata;

RITENUTO, conseguentemente, di dover accogliere l'istanza esclusivamente per il periodo intercorrente tra il 20 giugno 2011 ed il 30 novembre 2011 allo scopo di ospitare la 54^a edizione della Biennale d'Arte di Venezia;

DECRETA

il regime di punto franco nelle aree indicate nella planimetria allegata, per i motivi riportati in premessa, è sospeso a far data dal 20 giugno 2011 e fino al **30 novembre 2011**.

La società Portocittà s.r.l., cui il presente provvedimento viene trasmesso, è incaricata di provvedere all'esecuzione delle prescrizioni indicate in premessa.

Copia del medesimo provvedimento viene - altresì - trasmessa a tutti gli Enti, cui è stato richiesto il relativo parere, perché siano eseguite le prescrizioni di rispettiva competenza.

Trieste, 29 giugno 2011

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

(Giacchetti)

Giacchetti

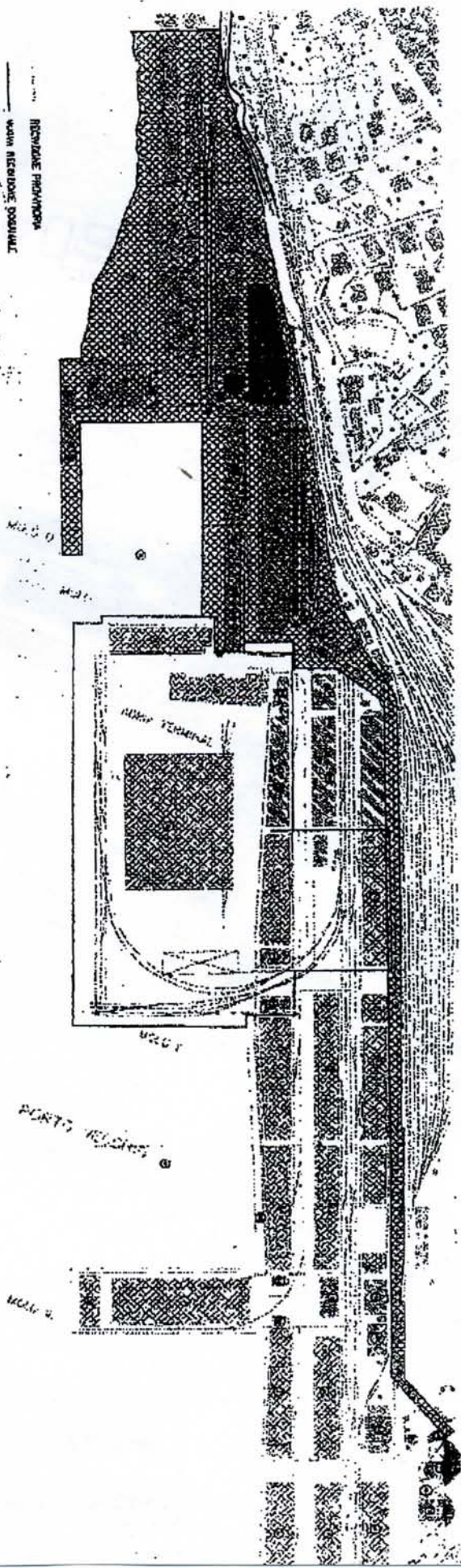
per copia conforme
R. Doliani

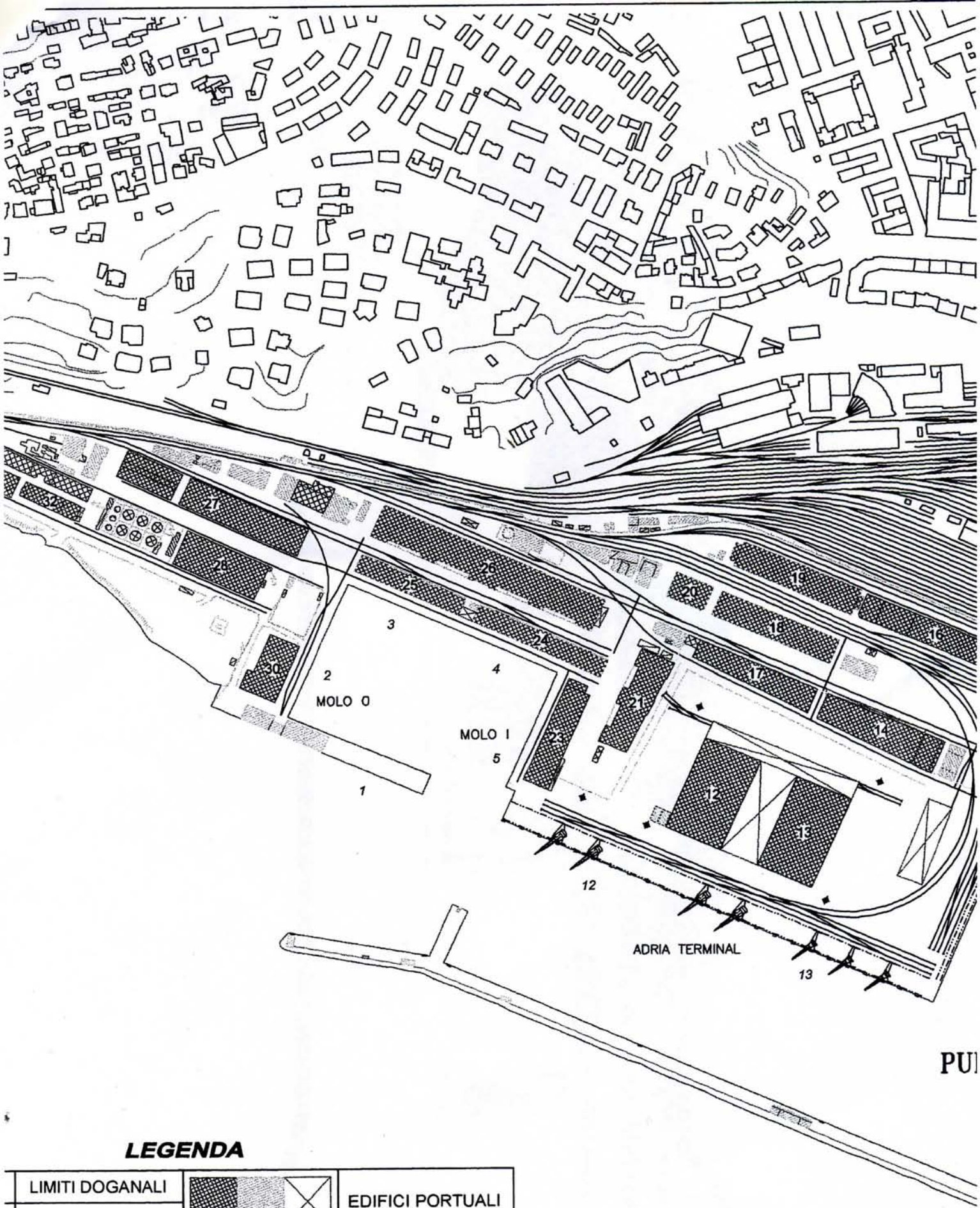
Doliani



A Accogato al
 D.C. n. 19/8-141/2011
 del 29/6/2011

REGIONE PROVINCIA
 VALLI RICIONE: POUQUAT
 CANTONE di POUQUAT per l'area di
 POUQUAT
 AREA DESTINATA A RICHIEDERE LA SCOPERTA





LEGENDA

LIMITI DOGANALI			EDIFICI PORTUALI
LIMITI DEMANIALI			
LINEE FERROV.	26		NUM. MAGAZZINI